



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **389** di Registro

Seduta del 10-11-2023

Il Presidente: Alessandro RAPINESE

Il Vice Segretario Generale aggiunto: Dott. Valentino Chiarion.

Sono presenti al momento della votazione:

RAPINESE ALESSANDRO	SINDACO	Presente
ROPERTO NICOLETTA	VICE SINDACO	Presente
ANSELMI NICOLETTA	ASSESSORE	Presente
FONTANA ALBERTO	ASSESSORE	Presente
CAPPELLETTI MICHELE	ASSESSORE	Presente
CIABATTONI MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
BODERO MACCABEO CHIARA	ASSESSORE	Presente
DORIA MONICA	ASSESSORE	Presente
COLOMBO ENRICO	ASSESSORE	Presente
QUAGLIARINI FRANCESCA ROMANA	ASSESSORE	Assente

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI COMPETENZA - ANNO SCOLASTICO 2024/25; RAZIONALIZZAZIONE NELL'USO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO COMO NORD.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 139 comma 1 del D. Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", che attribuisce alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti, tra l'altro:
 - l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
 - la redazione dei piani di organizzazione della Rete delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 233/98, "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.P.R. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59", in particolare art. 1 comma 1;
- il D.Lgs. 59/04 "Definizione delle norme generali relative alle scuole dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- la L.R. 19/07 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla L.R. n. 30/2015, che, all'art. 6 comma 1 lettera a. e all'art. 7 comma 5, ribadisce le richiamate competenze di cui al D. Lgs. 112/98 e le riconduce nell'ambito dei processi di programmazione territoriale dei servizi scolastici;
- il D.P.R. 81/09 "Norme per la riorganizzazione della Rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola", ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del citato D.L. 112/08;
- il D.P.R. 89/09 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.L. 98/11 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla L. 111/11 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 19;
- il D.L. 104/13, convertito con modificazioni dalla L. 128/13, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e, in particolare, l'art. 12, che inserisce il comma 5-ter all'art. 19 del citato D.L. 98/11 e prevede che, dall'anno scolastico 2014/15, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata e che le regioni procedano al dimensionamento sulla base del predetto accordo;
- la L. 56/14 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e, in particolare, l'art. 1, comma 85, che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione delle Rete scolastica;
- la L. 107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche, di cui alla Legge 59/97 e s.m.i.;
- la L. 197/22 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ha introdotto novità attinenti alla definizione del

contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi degli istituti scolastici statali, e alla sua distribuzione tra le Regioni ha dato avvio alla riorganizzazione del Sistema scolastico prevista dal PNNR con la modifica dell'art. 19 del dl 98/2011 convertito con modificazione dalla legge 11/2011 con modificazioni e con l'inserimento dei commi 5-quarter, 5 - quinquies e 5- sexies;

Dato atto che l'accordo in sede di Conferenza Unificata (atti n.66/CU del 24 maggio 2023), previsto dall'art. 19 comma 5-ter e 5-quarter, del citato D.L. 98/11, convertito con modificazioni dalla L. 111/11 e s.m.i, non è stato raggiunto e che pertanto con Decreto Interministeriale 127 del 30/06/2023 sono stati stabiliti i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa. ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027;

Atteso che detto Decreto Interministeriale 127/2023 dispone che le Regioni provvedano autonomamente al dimensionamento della Rete scolastica (art. 1 comma 1);

Richiamata la D.G.R. XI/ 877 del 08/08/2023 con la quale Regione Lombardia ha fornito alle province le indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della Rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/25, fissando al 17 novembre 2023 il termine per la trasmissione a Regione, da parte delle Amministrazioni provinciali, dei piani afferenti alla programmazione di dimensionamento della Rete scolastica e dell'Offerta formativa;

Rilevato che la suddetta deliberazione regionale 877/2023 (Allegato A, punto 2), conformemente ai parametri stabiliti dalla disciplina nazionale:

- precisa che *“La nuova Rete scolastica deve rispondere alle esigenze di ottimizzazione del rapporto tra docenti e studenti, ponendo un’attenzione particolare all’effettiva capacità dei Plessi scolastici di mantenere un numero di studenti effettivi adeguato agli standard nazionali di riferimento ed orientato ad un aumento dell’efficienza.”*;
- stabilisce che *“Al fine di dare avvio al processo di riorganizzazione del Sistema scolastico, come previsto dalla legge n. 197/2022 (articolo 1, comma 557), dall’anno scolastico 2024/2025 dovrà essere avviato un graduale processo di revisione delle Autonomie (...)”*
- chiarisce che, ai fini dell’assegnazione alle Istituzioni scolastiche del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi con incarico di titolarità, il primo criterio è il riconoscimento dell’Autonomia scolastica *“a tutte le Istituzioni la cui popolazione scolastica – nell’anno scolastico 2023/2024 – raggiunge la soglia dei 600 alunni (400 alunni per le Istituzioni scolastiche ubicate nei Comuni montani)”*;
- dispone che ai fini della revisione dell’assetto della Rete scolastica, per la definizione dei Piani relativi all’anno scolastico 2024/2025, le Province *“dovranno avviare le concertazioni territoriali utili a realizzare gli interventi necessari a garantire il rispetto del limite del contingente organico dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA assegnato a Regione Lombardia (1115)”*, con particolare riferimento a fusione tra Istituzioni scolastiche e trasformazione di Istituzioni Scolastiche;
- ribadisce che per le Scuole dell’infanzia e per quelle del primo Ciclo di istruzione, gli interventi finalizzati alla revisione dell’assetto della Rete scolastica *“come ogni modifica all’assetto degli Istituti comprensivi, sono di competenza dei Comuni.”*;

Considerato quanto esposto e valutato che la disciplina nazionale e regionale prefigura una linea d’indirizzo di graduale ma progressivo decremento del numero delle sedi scolastiche;

Richiamata la D.G.R. XI/7496 del 15/12/2022 “Aggiornamento del piano di organizzazione della Rete delle istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2023/24”;

Atteso che la Rete delle istituzioni scolastiche statali di competenza del Comune di Como, conformemente all'Allegato della citata D.G.R. 7496/2022, è composta dai seguenti otto Istituti Comprensivi:

- Istituto comprensivo Como Albate
- Istituto comprensivo Como Borgo Vico
- Istituto comprensivo Como Centro città
- Istituto comprensivo Como Lago
- Istituto comprensivo Como Lora
- Istituto comprensivo Como Rebbio
- Istituto comprensivo Como Prestino
- Istituto comprensivo Como Nord

e dalla sede principale del C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti);

Dato atto che la Provincia di Como, con nota pec. prot. 30360 del 06/07/2023, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n 98854 del 10/08/2023, ha segnalato a tutti i Comuni il dispositivo regionale citato, dando indicazione, nel caso sia necessario modificare la Rete scolastica di rispettiva competenza a decorrere dall'anno scolastico 2024/25, di avviare il percorso di condivisione territoriale e provvedere ad aggiornare il competente ufficio provinciale, inviando una relazione scritta entro il 31/08/2023;

Considerata l'importanza di razionalizzare l'utilizzo dei plessi scolastici nell'ambito dell'Istituto comprensivo Como Nord, attraverso la chiusura, a partire dall'anno scolastico 2024/25, della scuola dell'infanzia Ponte Chiasso, codice meccanografico COAA84801D, sita in via Don Luigi Monza, 12;

Esaminata la relazione tecnica sottoscritta dal Dirigente del Settore Opere Pubbliche, Arch. Luca Nosedà e allegata alla presente, parte integrante e sostanziale, da cui si evince che:

- a partire dall'anno scolastico 2017/18 il numero di iscritti alla scuola d'infanzia Ponte Chiasso è stato molto al di sotto della capienza dell'edificio, con un grado medio di occupazione degli spazi pari al 38%;
- le scuole dell'infanzia di Monte Olimpino e Sagnino, ovvero le altre due scuole d'infanzia afferenti all'Istituto Comprensivo Como Nord, possono sopperire all'esigenza fino ad ora soddisfatta dalla scuola dell'infanzia Ponte Chiasso, in quanto:
 - a) hanno spazi idonei e sufficienti posti liberi per accogliere i bambini iscritti alla scuola d'infanzia Ponte Chiasso e che, secondo le proiezioni demografiche elaborate dal Sistema Informativo Territoriale del Comune di Como, si iscriveranno a detta scuola nei prossimi anni;
 - b) hanno una distanza contenuta dalla scuola dell'infanzia Ponte Chiasso;
- la proposta di razionalizzazione in argomento consentirebbe una riduzione delle spese energetiche, di manutenzione e di gestione;

Precisato che il citato l'art. 139 comma 1 del D. Lgs. 112/98 chiarisce che i Comuni hanno la competenza per quanto attiene al dimensionamento delle Scuole dell'infanzia e del primo Ciclo di

Istruzione, previa acquisizione del parere obbligatorio, ma non vincolante, delle Istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli Organi collegiali;

Atteso che:

- in data 30/08/2023 è stata trasmessa alla Provincia di Como la nota pec. prot. n. 105055, con la quale si comunicava l'intenzione dell'Amministrazione di chiudere, a partire dall'anno scolastico 2024/25, la scuola dell'infanzia Ponte Chiasso sita in via Don Luigi Monza, 12, codice meccanografico COAA84801D, unitamente alla citata relazione tecnica;
- con note pec. prot. n. 114786 del 21/09/2023 e n.115590 del 22/09/2023:
 - è stato richiesto il parere obbligatorio e non vincolante al Consiglio d'Istituto dell'IC Como Nord, interessato dalla modifica proposta dal Comune di Como;
 - è stato informato del progetto il Comune di Campione d'Italia, nel cui territorio hanno sede due plessi dell'Istituto Comprensivo Como Nord (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado);

Dato atto che la Provincia di Como, con nota prot. n. 43608/23 del 06/10/2023, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 124285 del 06/10/2023, ha richiesto parere all'Ufficio Scolastico Territoriale di Como in merito alla proposta in argomento e che detto ufficio con nota prot. 5813 del 20/10/2023 acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 132128 del 20/10/2023 ha espresso parere tecnico positivo, rimandando per competenza all'Amministrazione Comunale le ulteriori considerazioni di merito;

Dato atto altresì che con nota pec. prot. 0004537/E del 06/10/2023, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 123660 del 06/10/2023, l'Istituto Comprensivo Como Nord ha trasmesso Estratto del Verbale del Consiglio d'Istituto del 15/09/2023, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che l'organo collegiale:

- ha espresso parere contrario alla proposta del Comune di Como, stante la soluzione presentata per sopperire alla chiusura della scuola dell'infanzia Ponte Chiasso;
- ha avanzato la contro proposta di trasferire le sezioni di detta scuola dell'infanzia, a fronte della chiusura della stessa, presso la scuola Primaria Ponte Chiasso, sita in via Brogeda, 21 e afferente al medesimo Istituto Comprensivo, fornendone le ragioni e spiegandone la fattibilità, come da verbale allegato;

Acquisito in merito alla contro-proposta avanzata dal Consiglio d'Istituto dell'IC Como Nord, il parere tecnico trasmesso con nota id 40808887 del 06/11/2023 e allegato alla presente, parte integrante e sostanziale, a firma del Dirigente del Settore Opere Pubbliche Arch. Luca Noseda, che evidenzia e motiva la non fattibilità del trasferimento delle sezioni della scuola dell'infanzia Ponte Chiasso presso la scuola Primaria sita in via Brogeda, 21, afferente al medesimo Istituto Comprensivo Como Nord;

Ritenuto, alla luce di tutti gli elementi conoscitivi raccolti, di modificare la Rete scolastica di competenza mediante la chiusura, a decorrere dall'anno scolastico 2024/25, della scuola dell'infanzia Ponte Chiasso, sita in via Don Luigi Monza, 12, codice meccanografico COAA84801D;

Ritenuto altresì di demandare al Dirigente del Settore Servizi Educativi e Sociali – Quartieri e Partecipazione l'adozione di successivi atti di competenza per il prosieguo dell'iter amministrativo,

quale in particolare la trasmissione del presente atto alla Provincia di Como, al fine di far recepire la suddetta modifica nella proposta di Piano provinciale dei servizi educativi 2024/25, da inviare a Regione Lombardia;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell’art. 48 del T.U.EE.LL.;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49 1° comma, del D. Lgs. n. 267/200, dal Dirigente del Settore Servizi Educativi e Sociali - Quartieri e Partecipazione, dal Dirigente del Settore Opere Pubbliche e dal Dirigente del Settore Risorse Economiche e Società Partecipate;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 14, comma 4 del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, dal Direttore dell’Area Servizi al Cittadino, Dott.ssa Maria Antonietta Luciani;

Visto, altresì, il parere di legittimità favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Vice Segretario Generale Aggiunto, ai sensi dell’art. 103, 2° comma, dello Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di procedere, per i motivi in premessa richiamati, a modificare la Rete delle istituzioni scolastiche di competenza con chiusura, a decorrere dall’anno scolastico 2024/25, della scuola dell’infanzia Ponte Chiasso, sita in Via Don Luigi Monza, 12, codice meccanografico COAA84801D;
3. di demandare al Dirigente del Settore Servizi Educativi e Sociali – Quartieri e Partecipazione l’adozione di successivi atti di competenza per il prosieguo dell’iter amministrativo, quale in particolare, la trasmissione del presente atto alla Provincia di Como, al fine di far recepire la suddetta modifica nella proposta di Piano provinciale dei servizi educativi 2024/25, da inviare a Regione Lombardia;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00, al fine di consentire la trasmissione dello stesso alla Provincia in tempo utile per l’inserimento della proposta nel suddetto Piano Provinciale.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Alessandro RAPINESE

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
AGGIUNTO**

Dott. Valentino Chiarion

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*
